



F.I.S.M. Veneto

Via Visinoni, 4/c 30174 Venezia
tel 041 5461263
e-mail segreteria@fismveneto.com

Venezia, 20 marzo 2019

Protocollo n. 10C2019

Spett.li
Presidenti Provinciali FISM Veneto
Segreterie Provinciali FISM Veneto

OGGETTO: Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini da 0 a 6 anni. Anno 2018.

Premessa.

La Legge sulla “buona scuola”, la n. 107/2015, co. 180 e 181, ha previsto la istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni. Con il D.Lgs.13.4.2017 n. 65, il Governo ha provveduto a fissare i principi, le finalità, la regolamentazione generale e il finanziamento del sistema.

Si tratta di un provvedimento storico di grande rilevanza sociale e politica che “promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini dalla nascita ai sei anni in un processo unitario”. Questo importante provvedimento riconduce sostanzialmente ad unità gli ordinamenti in essere (e che rimangono) delle scuole dell’infanzia (che fa riferimento al sistema nazionale di istruzione di cui alla L. 62/2000), dei servizi della prima infanzia da zero a tre anni (per il Veneto la LR. 32/1990) e rende strutturale il servizio sperimentale delle “sezioni primavera” per bambini 24-36 mesi (L. 27.12.2006, art. 1, c. 630).

Il Decreto n. 65/2017 estende il sistema su tutto il territorio nazionale con l’obiettivo di escludere i servizi educativi per l’infanzia dai servizi pubblici a domanda individuale e, per il suo consolidamento, ampliamento e qualificazione, istituisce (art. 12) un apposito “Fondo Nazionale”, costituito presso il MIUR, dotandolo (art. 13) di 209 milioni di euro per l’anno 2017, 224 milioni di euro per l’anno 2018 e 239 milioni di euro a decorrere dall’anno 2019.

I criteri e le modalità di riparto del Fondo sono stabiliti annualmente dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni.

È anche previsto che il MIUR provveda ad erogare le somme direttamente ai Comuni.

Si tratta di risorse che vanno ad aggiungersi a quelle già previste: dal MIUR per le scuole paritarie (L. 62/2000), dalla Regione del Veneto sempre per le scuole dell’infanzia non statali (LR. 23/1980), dai Comuni in forza delle convenzioni in corso, e dalla Regione per i servizi innovativi della prima infanzia (LR. 32/1990).

Il “Fondo” per l’anno finanziario 2018.

La Conferenza Unificata del 18 ottobre 2018 ha ripartito il fondo 2018 assegnando al Veneto € 18.110.459,00.

La Giunta Regionale con delibera n. 1548 del 22 ottobre 2018, ha ripartito l’assegnazione come segue:

1. € 3.083.863,81 per nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche (si veda 1548_Allegato A_380504.pdf);
2. € 14.026.595,19 per spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia (asili nido) e delle scuole dell’infanzia non statali (si veda 1548_Allegato B_380504.pdf)

3. € 1.000.000 (divisi al 50% per i servizi prima infanzia e al 50% per le scuole dell'infanzia non statali) per interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015, e la promozione di coordinamenti pedagogici territoriali (si veda 1548_Allegato C_380504.pdf). Questi ultimi fondi saranno oggetto di riparto che verrà stabilito a breve.

Con DGR n. 155 del 16 febbraio 2018 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANCI Veneto e Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) del Veneto, delegando l'Assessore regionale ai Servizi Sociali Manuela Lanzarin alla sottoscrizione dello stesso, il quale stabilisce che: *“I criteri da proporre alla Giunta regionale per il riparto delle risorse destinate alla Regione del Veneto per gli anni 2018 e 2019 per il finanziamento del “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni” saranno condivisi tra Regione del Veneto, ANCI Veneto e Federazione Italiana Scuole Materne”*.

L'Assessore regionale alle Politiche sociali ha incontrato i rappresentanti di ANCI Veneto e FISM il 21 febbraio 2018 per una prima condivisione di massima dei criteri di riparto da proporre alla Giunta regionale e l'11 ottobre 2018 per la definizione finale dei criteri da proporre.

In quest'ultimo incontro sono stati condivisi i seguenti **criteri di riparto per il 2018**:

1. Le risorse del “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” destinate per l'anno 2018 alla Regione del Veneto per il finanziamento di interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche, saranno ripartite scorrendo la graduatoria 2017 di cui al DDR dell'U.O. Edilizia n. 487 del 17 novembre 2017 tra i 24 Comuni interessati per un importo complessivo pari a € 3.083.863,81.
2. Le risorse del “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” destinate per l'anno 2018 alla Regione del Veneto per il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, saranno ripartite tra i servizi educativi per l'infanzia (asili nido) e le scuole dell'infanzia non statali per un importo complessivo pari a € 14.026.595,19, utilizzando gli stessi criteri di riparto applicati nel 2017, ossia:
 - a. i criteri di riparto di cui alla L.R. n. 32/1990 per i Servizi per la prima infanzia e alla L.R. n. 23/1980 per le Scuole dell'infanzia non statali, ossia i medesimi che si applicano nei riparti annuali delle risorse finanziarie destinate ai servizi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia non statali;
 - b. per i servizi per la prima infanzia accreditati ai sensi della L.R. n. 22/2002 ma non finanziati ai sensi della L.R. n. 32/1990, utilizzando il costo medio per posto bambino in quanto l'unico dato di dettaglio disponibile per questi servizi è la capacità ricettiva; escludendo invece i servizi per la prima infanzia solo autorizzati all'esercizio ma non accreditati ai sensi della L.R. n. 22/2002 e quindi nemmeno finanziati ai sensi della L.R. n. 32/1990, in quanto non possono essere beneficiari di contributi pubblici.
3. Le risorse del “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” destinate per l'anno 2018 alla Regione del Veneto per il finanziamento di interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015, e la promozione di coordinamenti pedagogici territoriali, saranno assegnate ai Comuni capoluogo di provincia, che elaboreranno il relativo Piano di formazione d'intesa con ANCI Veneto, FISM e i competenti uffici della Regione del Veneto, per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00, suddiviso in parti uguali tra servizi

per la prima infanzia e scuole materne non statali, utilizzando come criteri di riparto il numero degli iscritti nel primo caso e il numero delle sezioni nel secondo caso.

DDG Ministero dell'Istruzione

Il Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, con il DDG nn. 2159 e 2160 del 5 dicembre 2018 e il DDG n. 101 del 31 gennaio 2019 ha emesso gli ordinativi di pagamento a favore dei Comuni per il Piano Nazionale di promozione del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione (Fondo 0-6 anni).

Note della FISM Veneto:

- diamo atto della concretezza, equità e celerità dimostrate per il riparto del fondo nazionale 0-6 relativo all'anno 2018 dalla Regione del Veneto (Assessore Manuela Lanzarin) e dall'ANCI Veneto (Presidente Maria Rosa Pavanello);
- si tratta di contributi di competenza dell'esercizio 2018; il secondo dei tre anni del piano nazionale (2017, 2018 e 2019), peraltro già rifinanziato fino al 2021 nell'ultimo Bilancio Pluriennale dello Stato;
- **si tratta di risorse finanziarie che si aggiungono a quelle erogate dal MIUR, dalla Regione e dai Comuni.**

Si raccomanda di verificare lo stato della procedura della riscossione dei finanziamenti da parte del Comune e il trasferimento della somma scritta Allegato B DGR nr. 1548 del 22 ottobre 2018 (si veda 1548_Allegato B_380504.pdf) all'ente gestore della Scuola e/o del nido da parte del Comune stesso. Riteniamo che sia anche utile e opportuno un contatto diretto del rappresentante o dei rappresentanti degli enti gestori dei servizi che operano nel territorio del Comune con il Sindaco o l'Assessore di riferimento per puntualizzare, qualora ve ne fosse bisogno, quanto è riportato sopra circa la natura e le finalità del contributo in oggetto.

Ancora una volta la Regione, l'ANCI e i Comuni dimostrano l'attenzione e la vicinanza ai bambini, alle famiglie e ai servizi educativi e d'istruzione delle comunità, modelli riconosciuti di sussidiarietà da sostenere e valorizzare.

Il Presidente FISM Veneto
Stefano Cecchin

Si allegano:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1548 del 22 ottobre 2018 e relativi allegati:
 - 1548_AllegatoA_380504.pdf
 - 1548_AllegatoB_380504.pdf
 - 1548_AllegatoC_380504.pdf
 - 1548_AllegatoD_380504.pdf
- "Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANCI Veneto e Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) del Veneto" Allegato A DGR nr. 155 del 16 febbraio 2018